

RICEVITORE mod. S301 Portata con antenna in spazio libero 40-80M

Sistema di telecomando via radio composto da uno o più trasmettitori e da uno o più ricevitori.

Frequenza portante in banda UHF ad oscillatore libero.

Segnale di codifica tipo P.C.M. (Pulse Code Modulation) trasmesso in modulazione di ampiezza ASK. Ricevitore superreattivo.

Codice utente programmabile a mezzo DIP-SWITCH 10 vie /ON-OFF, posto sul trasmettitore ed in corrispondenza a ciascuna funzione del ricevitore, ottenibile più volte - anche in tempi successivi - entro le 1024 combinazioni possibili per ogni funzione.

Ricevitore in cassetta ABS infrangibile, installabile anche all'esterno

Circuito elettronico a struttura modulare predisposto per ricevere fino a 4 schede di canale (STRIPS) CH A-B-C-D, intercambiabili ad innesto obbligato.

Fornito con una strip inserita nella posizione corrispondente alla funzione A, le strips per ulteriori funzioni vengono fornite a parte.

Alimentazione 12/24V ac/dc commutabile su scheda.

IMPORTANTE! Nella programmazione del codice si consiglia di evitare le codifiche dei DIP-SWITCH in posizione tutti in ON o tutti in OFF ed intervallati ON-OFF.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- . frequenza di ricezione: 311 MHz;
- . sensibilità: 4 uV per segnale a buon fine;
- . impedenza di ingresso: 50 Ohm;
- . alimentazione: 12/24V ac/dc commutabile sulla scheda;
- . assorbimenti: 12-24V dc con 1 funzione:
 - . a riposo 10 mA;
 - . eccitato 36 mA;
 - ogni ulteriore funzione:
 - . + 5 mA a riposo;
- . contatti: 1A a 24V dc / 0.5A a 220V;
- . ritardo all'eccitazione: 110 ms.

APPLICAZIONI

I radiocomandi permettono l'attuazione a distanza di ogni apparecchiatura elettrica ed elettronica.

La concezione costruttiva e la tecnologia applicata garantiscono ampia affidabilità di funzionamento ed elevata immunità da indebite interferenze.

Poichè non debbono interferire e disturbare altre utenze radio essi hanno potenza limitata e limitata portata.

Come per tutte le apparecchiature del medesimo tipo, il ricevitore può essere limitato od inibito al funzionamento, da segnali radio di più elevata potenza che insistono sulla stessa frequenza o su frequenze vicine: ma, ed è questa la loro sicurezza, ciascun ricevitore può rispondere soltanto al segnale codificato emesso dal suo proprio trasmettitore.

Essi trovano il loro impiego ideale nei sistemi di apertura automatica di porte, cancelli, garage, ecc., nell'attivazione o disattivazione a distanza di impianti di allarme ed in generale in ogni altro caso in cui è preferita l'attuazione a distanza senza fili.

PORTATE MINIME E MASSIME DEI RICEVITORI

Per portata dobbiamo intendere la distanza utile di funzionamento tra trasmettitore e ricevitore, con antenna installata ed in spazio libero.

Le portate dipendono in parte dalle caratteristiche di potenza e di sensibilità dei radiocomandi, ma per buona parte, trattandosi di apparecchi di debole potenza, dipendono dalle caratteristiche del luogo di postazione.

Pertanto, quelle indicate, tenendo conto soltanto delle caratteristiche proprie degli apparecchi e non anche di quelle delle postazioni, non possono che rappresentare la norma di funzionamento con impianti le cui postazioni - dal punto di vista radioelettrico - non soffrano caratteristiche di particolare difficoltà.

Esse quindi non rappresentano in assoluto una garanzia di funzionamento né come distanze minime né come distanze massime e non rappresentano neppure il limite massimo di funzionamento che talvolta può essere doppio o triplo di quello che parrebbe indicare il valore di portata più elevato.

COLLEGAMENTI ALLA MORSETTIERA DEL RICEVITORE

